



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 16

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

L'Anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **19:30**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

MARTELLI MAURO	Presente
PICCININI TOMAS	Presente
FORTUNA SABRINA	Presente
SPINAROLI MARIA ROSA	Presente
BARANA FERNANDO LUIGI	Presente
TURINA ROBERTO	Presente
ALFIERI GIULIANA	Assente
BINDELLA ALBERTO	Presente
ZILLI PIERLUIGI	Presente
RESIDORI GIANCARLO	Presente
CAMPEDELLI ELENA	Presente
AL ZEER SILVIA	Presente
COCOZZA CIRO	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. GOBBI LUCIANO.

Il Sig. MARTELLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- l'art. 6 (Procedura di approvazione) della deliberazione ARERA sopra riportata, dispone:
“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 omissis

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”.

- con deliberazione 3 marzo 2020 n. 57/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha provveduto a specificare quanto sopra, stabilendo all'art. 1 (Semplificazioni procedurali), punto 1.4: *“Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli*

atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RF;

- con successiva deliberazione 238/2020/R/RIF, approvata in data 23-06-2020, avente ad oggetto: *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha apportato alcune modifiche e integrazioni al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19;
- con la Deliberazione 493/2020/R/RIF approvata in data 24-11-2020 avente ad oggetto *“l'Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”*, l'Autorità ha apportato alcuni aggiornamenti al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla Deliberazione 443/2019/R/RIF, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'art. 107, comma 5, del decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto che *«i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»*;
- il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20 luglio 2020 ha confermato per l'anno 2020 le tariffe della Tari approvate, per l'anno 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27 dicembre 2018;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che nel *Question time* in Commissione VI Finanze n. 5-05083 – On. Covolo del 26 novembre 2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato quanto segue:

- *«in merito alle misure volte a evitare che la riduzione prevista per le attività produttive non risulti eccessivamente gravosa, la stessa ARERA nella citata Delibera n. 158, adottando le opportune misure di tutela per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19, ha comunque evidenziato che restano ferme “le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie”*»;
- *«resta impregiudicata quindi la possibilità, già riconosciuta ai Comuni dal comma 660 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, di deliberare con proprio regolamento riduzioni ed*

esenzioni la cui relativa copertura va, però, assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale degli stessi enti»;

Visto l'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha istituito un fondo c.d. "Fondone Covid-19" anche per i Comuni proprio al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, tenendo conto della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, compresa la TARI;

Valutato che il Ministero con risposta alla Faq n. 36/2021 in merito alla possibilità di finanziare il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 di cui all'art. 107, comma 5 del decreto legge n.18/2020 con le risorse del c.d. Fondone Covid-19, prevede: *"Si ritiene possibile l'utilizzo del richiamato fondo per il finanziamento del conguaglio in parola. Il finanziamento del conguaglio costituisce in ogni caso un'agevolazione tariffaria e, come tale, rientra nei limiti massimi previsti per il singolo ente dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre. Non si ritiene possibile certificare maggiori spese oltre a quelle della perdita massima già riconosciuta. È invece possibile la certificazione di maggiori spese COVID-19 per servizi aggiuntivi non ricompresi nel PEF Rifiuti e, quindi, non coperti dai proventi della Tari/Tari-corrispettivo (ad esempio, la raccolta di rifiuti presso il domicilio di anziani e quarantenati)";*

Dato atto che questo Comune ha provveduto a coprire la componente di conguaglio RCU di cui agli artt. 2.2 ter e 2.3 ter del MTR come modificato dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, generatasi nel PEF 2020 e ripartibili nelle annualità 2021/2023, facendo ricorso a risorse derivanti dal fondo statale sopra menzionato di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Rilevato che la normativa ARERA al MTR (allegato A alla Delibera 443/2019/R7Rif), art. 4.4bis, prevede che il limite di crescita alle tariffe non può assumere valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5";

Tenuto conto che nel territorio del Comune di Mozzecane il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dal Consiglio di Bacino Verona Nord, che raggruppa 58 comuni della provincia di Verona e svolge la sua attività di governo e coordinamento ai servizi d'igiene urbana in favore della popolazione dei Comuni consorziati;

Considerato che il Consiglio di Bacino Verona Nord costituisce quindi l'Ente Territorialmente competente;

Dato altresì atto che al termine dell'istruttoria condotta sui costi dei due gestori (Consorzio Verona 2 e SERIT) e del Comune medesimo, il PEF 2021 elaborato del Consiglio di Bacino Verona Nord mostra un aumento dei costi efficienti 2021 rispetto al PEF 2019, pari allo 6,4% e comunque entro il parametro del 6,6% dettato dalla normativa ARERA (allegato A alla Delibera 443/2019/R7Rif), come esplicitato in precedenza;

Visto che con deliberazione del Consiglio di Bacino Verona Nord n. 04 del 09-06-2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord;

Considerato necessario prendere atto della validazione del PEF del Comune di Mozzecane effettuata da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 4 del 09/06/2021;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto della validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del Bacino Territoriale dei Comuni della provincia di Verona comprendente il PEF del Comune di Mozzecane, pari ad Euro 841.509,00, approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 4 del 09-06-2021;
- 3) di dare atto che, in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, il Comune di Mozzecane ha disposto che il conguaglio dato dalla differenza tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi risultanti dal PEF 2019, quale componente RCU di cui agli artt. 2.2 ter e 2.3 ter del MTR, come modificato dalla Deliberazione ARERA 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, venga coperto facendo ricorso al Fondo statale di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Tale norma ha istituito un fondo per i Comuni proprio al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, tenendo conto della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, compresa la TARI;
- 4) di allegare alla presente deliberazione il PEF 2021, pervenuto via PEC con Prot. n. 4093/2021, a formarne parte integrante.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

Aperta discussione, interviene il consigliere Residori il quale chiede se dobbiamo prendere atto o si deve votare la proposta.

Risponde il Sindaco precisando che i Piani Finanziari vengono approvati dall'Assemblea del Consiglio di Bacino; tuttavia, aggiunge, per un non allineamento normativo, è rimasto il refuso che "il Comune approva", per cui tutti i Comuni approvano il PEF nell'Assemblea di Bacino e poi si fa una presa d'atto nei rispettivi Consigli Comunali.

Il consigliere Cocozza interviene chiedendo quale sia il motivo dell'aumento dei costi del servizio del Piano Finanziario 2021 rispetto al 2020;

Il Sindaco risponde che il nuovo sistema tariffario si basa sui costi del gestore, i costi del Bacino e i costi di smaltimento, nonché i costi interni del Comune.

Il dott. Eddy Bellesini, istruttore direttivo del Settore Risorse Interne e tributi, aggiunge che non vi è una voce unica che comporta l'aumento, si tratta di un aumento su un piano finanziario riclassificato nel 2019 secondo il metodo ARERA.

Il Sindaco ribadisce che anche nell'Idrico intervenne l'ARERA e ci fu un allineamento con l'introduzione di coefficienti che poi si sono allineati alla realtà dell'idrico. La tariffa tende a remunerare i costi di gestione, gli investimenti e anche un certo margine di utile; aggiunge che si sta andando verso una soluzione dell'affidamento del servizio dei rifiuti integrato da parte del Bacino e si dovrà arrivare a regime per cambiare impostazione, passando da tassa a tariffa della sola raccolta puntuale. Fa presente che anche nella giornata odierna vi è stata un'Assemblea dove è stata chiesta un'ulteriore proroga di sei mesi rispetto alla gara ponte di un anno, per arrivare al 31.12.2021 a fare l'affidamento. Precisa che, essendo presente nel Tavolo tecnico del Comitato Istituzionale, in rappresentanza dei Comuni non del lago, ha potuto prendere atto che il Piano Industriale, formato dai professionisti incaricati, sta procedendo bene, in quanto hanno fotografato le criticità che si sono stratificate nel tempo a causa delle varie proroghe, per cui, aggiunge, se la politica non fa i capricci, si farà l'affidamento a regime.

Esaurita la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come sopra riportati.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12

Con voti favorevoli 8
Contrari //
Astenuti 4 (Residori, Cocozza, Al Zeer e Campedelli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;

Successivamente il Consiglio Comunale;

Presenti 12
Con voti favorevoli 8
Contrari //
Astenuti 4 (Residori, Cocozza, Al Zeer e Campedelli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-06-21

Il Responsabile del servizio
F.to Mantovani Katia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-06-21

Il Responsabile del servizio
F.to Mantovani Katia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MARTELLI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario
F.to GOBBI LUCIANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 30-06-2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12-07-2021

COMUNE DI MOZZECANE li IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
12-07-2021

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 30-06-2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/06/2021.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MOZZECANE li IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
12-07-2021

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
